



**COMUNE DI MASERA**  
Provincia Verbano-Cusio-Ossola

**DELIBERAZIONE N. 42**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno duemilaquindici, il giorno 30 aprile, alle ore 21.10, nella sala delle riunioni, convocata nei modi prescritti, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME	NOME		PRESENTI	ASSENTI
BIANCHI	NORMA ANGELA	SINDACO	X	
BRUNO	MICHELE	VICE SINDACO	X	
CESPRINI	GIAMPAOLO	ASSESSORE	X	
TOTALE			3	

Assiste il Segretario Comunale Dott. BIGLIERI MAURO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco BIANCHI NORMA ANGELA assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### ATTESO CHE

- Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. Competenza finanziaria potenziata;
- Le modalità operative per effettuare il riaccertamento straordinario dei residui sono definite nel Punto 9.3 del Principio Applicato di Contabilità Finanziaria, Allegato 2 al D.Lgs. 118/11 (PACF). Tale principio dispone che al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 102/13, gli Enti deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014 immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Pertanto, nella stessa giornata è determinato:

- 1) L'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultante dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio. I residui al 31 dicembre 2014 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
  - 2) L'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2015 sono determinati nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 01 gennaio 2015.
- La procedura di riaccertamento straordinario dei residui disciplinata dal Punto 9.3 del PACF è articolata nelle seguenti attività
1. Eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
  2. Eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere re imputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze;
  3. Determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017 distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re imputati di cui al punto 2, se positivo;
  4. Determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;

5. Individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:
  - a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. Impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del T.U.E.L.;
  - b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
6. Variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, al fine di consentire:
  - a. L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
  - b. L'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
  - c. L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
  - d. L'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
  - e. Applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
7. Riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

- Il Punto 9.3 del PACF afferma che:

1. Il riaccertamento straordinario dei residui è da considerare un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria. Pertanto il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio:
2. Al fine di evitare comportamenti opportunistici, non è possibile effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attraverso successive deliberazioni;
3. Alla delibera di Giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, allegati al PACF. Entro 10 gg dalla delibera di riaccertamento, tali prospetti devono essere inviati a [info.arconet@tesoro.it](mailto:info.arconet@tesoro.it).

DATO ATTO CHE:

- Il Servizio Finanziario, su indicazione dei diversi responsabili dei servizi, che hanno verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione straordinaria dei residui contestualmente al riaccertamento ex art. 228 del TUEL finalizzato alla redazione del Rendiconto della gestione 2014, e che le risultanze finali vengono riportate nel prospetto Allegato A);
- A seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui si rende necessaria l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa secondo le modalità analiticamente descritte nel prospetto Allegato B (All.5/1);
- Per effetto delle operazioni di cui al punto precedente, il risultato di amministrazione al 01.01.2015 viene determinato con le modalità analiticamente descritte nel prospetto allegato C) (All. 5/2);

Ritenuto inoltre necessario rimodulare le previsioni degli stanziamenti sugli esercizi del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 provvisorio, nonché degli stanziamenti sugli esercizi del Bilancio annuale 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017 redatti sugli schermi del TUEL con funzione conoscitiva, al fine di recepire gli effetti dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione;

Acquisiti i pareri favorevoli di competenza;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge:

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011 dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti, come risulta dall'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati, come da Allegato B) che costituisce parte integrante del presente atto;
- 3) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale

vincolato alla stessa data, come da prospetto Allegato C), che costituisce parte integrante del presente atto;

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134/4° comma del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Con ulteriore votazione unanime:

#### DELIBERA

- Di dichiarare immediatamente eseguibile l'adottata deliberazione.